

# PASSIONE GIALLOBLÙ



TRENTINO

GIACCA  
COSTRUZIONI ELETTRICHE  
Servizi di Progettazione, Progettazione e Assistenza

Self+  
Plus



GRUPPO  
GIOVANNINI

CAF ACLI  
dove tutto è più semplice

MARCHIOL  
PUBBLICITÀ E MARKETING

BANCA PER IL TRENINO-ALTO ADIGE  
BANK FÜR TRENINO-SÜDTIROL  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



MAGAZINE UFFICIALE DELL'A.C. TRENTO 1921 S.R.L.

Anno 7 | Numero 5







MAIN PARTNER



TOP PARTNER



A.C. TRENTO 1921 SOSTIENE



# SOMMARIO

07	2024, L'ANNO DELLA STORIA L'editoriale	28	L'INTERVISTA - Paolo Zanlucchi «Tra ricordi e sogni, in gialloblù»
09	SOGNARE SI PUÒ Controcampo	31	TRENTO CALCIO A 5 Partenza sprint
11	L'INTERVISTA - Armand Rada «Carpe diem»	32	SETTORE GIOVANILE Ottime risposte dalla Primavera
17	LE PROSSIME PARTITE	36	PATTO TRENTINO
20	IL POSTER DEL TRENTO	37	PILLOLE GIALLOBLÙ
23	ITABELLINI DALLA 5 ALLA 17ª GIORNATA		





## 2024, L'ANNO DELLA STORIA

### L'editoriale



**Giovanni Ceschi**

Chi l'avrebbe mai detto a Meda, nella fredda serata brianzola alla vigilia del Natale 2023, incupito dalla sconfitta con il Renate, che a Meda quasi un anno dopo si sarebbe eguagliato un record d'imbattibilità? Ma i regali sotto l'albero sono più preziosi ancora: ai titoli di coda del 2024 gialloblù non c'è soltanto un record di sedici risultati utili consecutivi da celebrare, che entrerà negli annali come la migliore striscia positiva insieme a quella del Trento di Giorgio Bozzato '70/71, e suscettibile già oggi di essere superata in caso di risultato positivo con il Novara; c'è anche un dato statistico che nessuno finora ha messo in rilievo: il 2024, inteso come girone di ritorno del torneo 2023/24 sommato all'andata del torneo attuale, è di gran lunga l'anno più felice della storia gialloblù nella terza serie nazionale. Cioè il punto più alto mai toccato dalla società di viale Sanseverino nei suoi orgogliosi, ma non sempre gloriosi, centotré anni di storia. Numeri impressionanti: dal 13 febbraio ad oggi, timonieri Francesco Baldini prima e Luca Tabbiani poi, tredici vittorie, quattordici pareggi e appena quattro sconfitte (tre delle quali con le blasonate Atalanta, Vicenza e Padova). Un bottino di 53 punti che, se il campionato si disputasse nell'anno solare, collocherebbe il Trento ai vertici assoluti del girone A. Alzi la mano chi, dopo la gara persa in Brianza all'ultima di andata di un anno fa, aquilotti anonimi a centro classifica, avrebbe scommesso in un nuovo anno coronato dal primo storico approdo ai playoff e da un quarto

posto dietro le favorite. Alcuni segnali c'erano, e li abbiamo messi in luce nel precedente editoriale: dal 2021, un gradino sempre più su da un anno all'altro (salvezza ai play-out, salvezza diretta, approdo ai playoff); ma sappiamo bene che ogni passo ulteriore, a questi livelli di professionismo, comporta una difficoltà e uno sforzo economico, tecnico e organizzativo che non sempre sono coronati da successo, anche in piazze ben più blasonate. Per rendersene conto basta un'occhiata alla classifica del girone A. E invece il Trento ora è lì saldamente a giocarsela con le grandi. Grazie alla passione visionaria di Mauro Giacca lo fa in un palcoscenico, il nuovo Briamasco, da strabuzzarsi gli occhi dei bambini che eravamo quando, negli anni Ottanta, abbiamo calcato per l'ultima volta i prati della terza serie. Lo fa con un allenatore, Luca Tabbiani, che sta dando lezioni di bel gioco e ha impresso alla squadra una mentalità vincente con la concretezza gentile e caparbia della sua idea di calcio: andare a vedere il Trento significa godersi le trame di un gruppo di giocatori che insieme si divertono e divertono. Un'alchimia fantastica, che tanto più apprezziamo quanto meno, per decenni, c'eravamo abituati. Sfogliando questo numero di *Passione Gialloblù*, in un Briamasco che la passione ha ricominciato a riscoprirla davvero, prepariamoci a un periodo delle Feste che potrebbe regalarci, con le grandi, un ulteriore salto di qualità: di qui a metà gennaio Novara, Vicenza, Padova, Lecco, Atalanta. Il regalo, di giocarci queste sfide respirando l'aria frizzante della vetta, lo abbiamo già scartato. A tutti gli sportivi, felice Natale di sogni gialloblù!



### ANNO 7 - NUMERO 5

Magazine ufficiale dell'A.C. Trento 1921 S.r.l

#### Editore

A.C. Trento 1921 S.r.l  
Via R. da Sanseverino, 41  
38121 Trento (TN)  
ufficiostampa@actrento.com  
0461 524993

#### Direttore Responsabile

Giovanni Ceschi

#### Coordinamento Editoriale

Massimiliano Cordin

#### Testi

Luca Avancini  
Giovanni Ceschi  
Massimiliano Cordin

#### Contenuti Marketing

Barbara Ribaudo

#### Progetto Grafico

Alessio Biagini

#### Foto

Michael Giacca  
Carmelo Ossanna  
Alessio Biagini

#### Stampa

Grafiche Dalpiaz S.r.l.  
Via Stella, 11b  
38123 Ravina (TN)

Autorizzazione numero 3 del 19 marzo 2018. Registrato presso il Tribunale di Trento. Spedizione in abbonamento postale.

#### Chiuso in redazione

02.12.2024

# DI RECORD IN RECORD, SOGNARE SI PUÒ

Controcampo



**Guido Pasqualini**

Caposervizio Redazione Sport *l'Adige*

A fine novembre il Calcio Trento era già nella storia. Con il pari strappato a Meda contro il Renate è arrivato il sedicesimo risultato utile consecutivo, una serie iniziata alla seconda giornata, eguagliando così il primato ottenuto nella stagione 1970/71 dalla squadra allenata da Sergio Bozzato. Il primo a crederci è stato Luca Avancini, cronista sportivo de *l'Adige* memoria storica per i colori gialloblù, che da tempo aveva iniziato a scandagliare archivi e statistiche per capire qual era la squadra che in serie C era rimasta imbattuta più a lungo. Scovato il filotto positivo da record di 54 anni fa, ha cominciato a buttare lì che questo Trento quel primato lo poteva raggiungere, prima sommessamente, poi con sempre maggior convinzione.



Il Trento che nella Serie C 1970/71 ha ottenuto 16 risultati utili consecutivi

Quel numero, 16, è diventato così un obiettivo per mister Luca Tabbiani e per tutti i giocatori, uno stimolo per una formazione che, incassato un pesante 3-0 all'esordio contro la capolista Padova, ha saputo subito reagire, risollevarsi e cogliere 7 vittorie e 9 pareggi pur disputando le partite casalinghe allo stadio Euganeo fino a fine settembre per permettere la conclusione di quei lavori che al Briamasco sembravano non voler finire mai.

Un record figlio di un inizio di campionato travolgente rispetto a quello delle precedenti tre stagioni. Dopo 17 giornate di campionato, il Trento è quarto con 30 punti, frutto di 7 vittorie, 9 pareggi e 1 sola sconfitta, quella

appunto subito al debutto stagionale. Quota 30 i gialloblù nello scorso torneo l'avevano superata soltanto il 14 febbraio 2024, alla 26ª giornata, mentre dopo 17 turni erano dodicesimi in classifica con un bilancio di 6 vittorie, 4 pareggi e 7 sconfitte. Nella stagione 2022/23 erano partiti ancora peggio, visto che alla 17ª giornata erano addirittura diciottesimi, in piena zona retrocessione, con soli 13 punti all'attivo (3 successi, 4 pari e ben 10 ko). Avevano poi saputo risollevarsi e raggiungere i 30 punti al 25° turno. E nel 2021/22 erano servite ben 27 partite per arrivare a quota 30 mentre dopo 17 match il Trento era dodicesimo con 20 punti (5 vittorie, 5 pareggi, 7 sconfitte). Insomma, oltre al bel gioco messo in mostra in questa prima parte di campionato, sono i numeri a certificare l'ottimo lavoro svolto da mister Tabbiani che ha saputo amalgamare un gruppo composto da alcuni giocatori di grande esperienza e tanti giovani di belle speranze, dando spazio a quasi tutti, considerato che in campo sono già scesi 22 dei 27 giocatori a disposizione. Una squadra di lotta e di governo, il Trento di quest'anno. L'allenatore è riuscito a infondere tanto carattere ai suoi ragazzi che in ben sette occasioni sono andati in svantaggio e hanno saputo rimontare gli avversari, contro l'Union Clodiense addirittura sotto 2-0. Sempre senza isterismi, come dimostra l'unico cartellino rosso rimediato finora. Il valore in più si chiama Samuel Di Carmine, vice capocannoniere del girone, che con i suoi 9 gol ha messo a segno il 43% delle 21 reti gialloblù. E se Padova e Vicenza stanno facendo un torneo da fuori categoria, la FeralpiSalò è lì, con due soli punti di vantaggio. Di record in record, sognare il podio ora è lecito.



La formazione del Trento che a Meda, contro il Renate, ha eguagliato il record

**CONAD**

Un derby storico: PANDORO VS PANETTONE?

Scegli la tua squadra e durante le Feste provali tutti. Ne abbiamo per tutti i gusti.

**DAO**  
COOPERATIVA

l'origine della tua spesa

#DASEMPREPERSEMPRE

# ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA SULLE PISTE? SCEGLI ITASNOW!

La polizza sci facile e veloce di **ITAS Mutua**  
che ti protegge dagli imprevisti sulla neve.

[itasnow.it](https://www.itasnow.it)



 **ITASNOW**  
Instant insurance by ITAS Mutua

Scansiona il QRcode  
e attiva la polizza!



ITASNOW è un prodotto ITAS Mutua.  
Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile su [itasnow.it](https://www.itasnow.it)



““ *Carpe diem* ””

# ARMAND RADA

Luca Avancini

Cogli l'attimo. Quell'attimo che fugge sempre, che spinge a non pensare al domani imprevedibile, ma a concentrarsi sul presente. Una frase che Armand Rada ha scritto e inciso sulla pelle, tatuata sulle gambe. Dichiarazione, espressione di sé, testimonianza di una filosofia di vita. «In alcuni momenti bisogna essere bravi a cogliere le opportunità che si presentano», aveva raccontato appena arrivato in gialloblù. «Non devi pensare troppo, ma seguire l'istinto. Ci sono istanti in cui senti che il destino ti passa accanto e tu devi essere pronto ad allungare la mano. Non puoi perdere l'occasione, devi scegliere senza tirarti indietro». E così è stato anche per la scelta di Armand di approdare al Trento. Un'opportunità per riscoprirsi e rilanciarsi.

## EMOZIONI

Si dice che il centro del campo sia una regione dell'anima, che rispecchi l'identità di chi la occupa. Di certo Rada è uno abituato a guardare avanti, sia fuori che dentro il terreno di gioco. Testa alta, portamento elegante, è un mediano rapido di pensiero che non si perde in ghirigori. Ma è anche un giocatore dalla classe raffinata, i gol realizzati finora si contano sulle dita di una mano, ma sono tutti di pregevole fattura. Mai banali, mai scontati.

Classe 1999, nato a Krumë, nord dell'Albania, Armand Rada è arrivato in Italia giovanissimo. Come calciatore si forma all'Olginatese, con cui fa l'esordio in D a soli 16 anni. Ed è lì, in riva al Lario, che viene scoperto dall'Inter. A Milano trascorrerà due stagioni intense, colme di emozioni e vittorie. Non è titolare, ma con la Primavera di Stefano Vecchi, insieme a compagni del calibro di Zaniolo e Pinamonti, fa quasi l'en plein a livello nazionale: campionato e torneo di Viareggio, conquistati nella doppia finale con la Fiorentina, e poi, ciliegina sulla torta, la Supercoppa contro la Roma di Andrea Ciofi, giocata sull'erba magica di San Siro, riempita di tante sensazioni. «San Siro è un'esperienza unica, difficile persino da descrivere. Magari non te ne rendi conto al momento, ma poi quando ci ripensi ti vengono i brividi». Il ricordo più bello, insieme alla partita dei quarti di Uefa Youth League persa ai rigori contro il Manchester City di Phil Foden e Brahim Diaz.



**UrbanCity Rovereto**  
 Per i tuoi acquisti ti aspettiamo all'Urban City!  
 📍 Corso Antonio Rosmini 58, Rovereto TN

## PROFILO

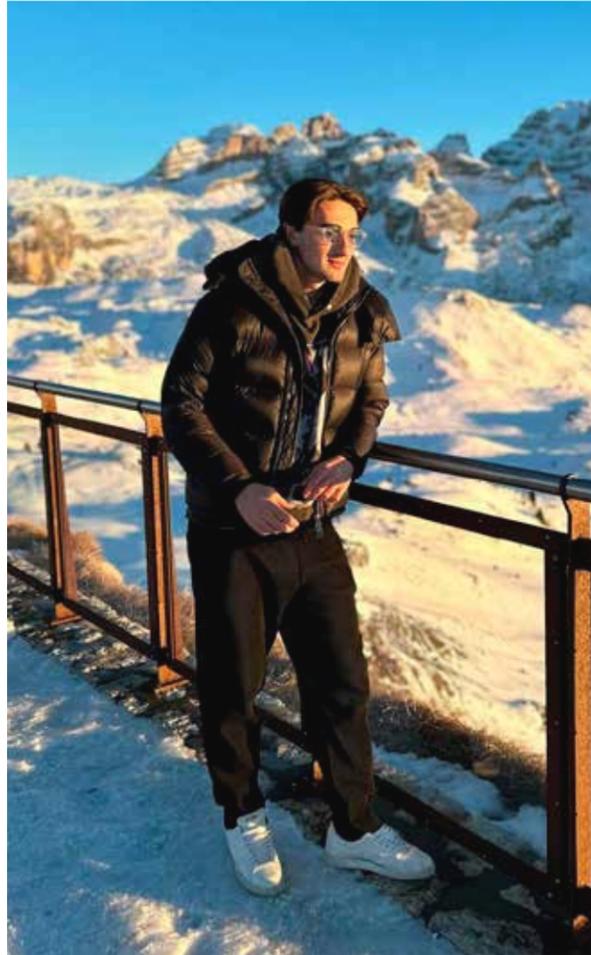
Nato a Krumë in Albania il 10 gennaio 1999 Rada è cresciuto nelle giovanili del Brianza Olginatese per poi esordire ancora giovanissimo in Serie D con il club lombardo. Nell'estate 2017 passa all'Inter, club nel quale colleziona 22 presenze (1 gol) nella categoria 'Primavera' e con il quale conquista uno Scudetto, una Supercoppa e un Torneo di Viareggio, riuscendo anche a esordire in UEFA Youth League. La buona stagione con i nerazzurri gli permette di passare tra i professionisti con la maglia del Renate. Nel triennio positivo disputato con la casacca dei lombardi in Serie C mette a referto 89 presenze, realizza 3 gol e fornisce 4 assist tra Serie C e Coppa Italia, contribuendo così per due volte al raggiungimento dei playoff. Nell'estate del 2021 si trasferisce alla Virtus Entella, società con la quale prosegue il suo percorso di crescita, collezionando 67 presenze, 5 gol e 7 assist tra Serie C e Coppa Italia. Con la maglia del Trento, sino a questo momento, è sceso in campo 40 volte firmando 4 reti e 2 assist. Rada vanta anche 9 presenze con la maglia della Nazionale Under 20 Albanese.

## #RADARISPONDE

<b>Soprannome</b> Dinho	<b>Squadra del cuore</b> Inter
<b>Film o serie tv preferita</b> Joker	<b>Cantante preferito</b> Baby Gang
<b>Un pregio</b> Generoso	<b>Un difetto</b> Pigro
<b>Piatto preferito</b> Pasta al pesto	<b>Social preferito</b> Instagram
<b>Se non avessi fatto il calciatore...</b> Lavorerei nell'azienda di famiglia	<b>Cosa fai quando non giochi</b> Esco con gli amici e con la fidanzata
<b>Idolo calcistico</b> Kakà	<b>Sogno nel cassetto</b> Giocare con l'Albania

**FIDUCIA**

Alla fine del 2018 l'Inter lo cede in C al Renate. I problemi fisici lo limitano inizialmente, ma nella stagione successiva, con Aimò Diana in panchina, si ritaglia un ruolo da protagonista, sfiorando con i compagni la promozione in B. Nel 2021 il passaggio alla Virtus Entella, due campionati da 67 presenze e 5 gol. «Una bella occasione, in una squadra che puntava a vincere. E che aveva in rosa giocatori forti». Zamuner lo aveva cercato già nel gennaio 2023. «L'ho saputo poi, ma io non mi sarei mosso comunque da Chiavari, la mia intenzione era di finire la stagione lì. Una stagione non soddisfacente, con troppi alti e bassi. Avrei voluto dimostrare anche a me stesso che potevo dare di più, ma non è andata come speravo e così, concluso il campionato, ho deciso di cambiare. Cercavo una squadra che mi facesse giocare con continuità e mi restituisse quella fiducia che non sentivo più all'Entella. Quando il mio procuratore mi ha parlato dell'interesse del Trento, gli ho dato subito la mia disponibilità. La carriera di un calciatore è fatta di scelte, e questa per me era quella giusta». Solo con la fiducia e la stima dell'allenatore e del gruppo si può dare il massimo, è quello che è successo in maglia gialloblù. «Tabbiani? Non lo conoscevo, ma avevo sempre sentito giudizi estremamente positivi su di lui. In ritiro ne ho apprezzato subito lo straordinario lato umano. A livello di campo mi ha aiutato molto: lui vuole un calcio propositivo e io sono uno che ama molto giocare in verticale».



Armand Rada in azione contro l'Atalanta U23 nella stagione 2023/24

**CHE ESTERNO**

Centrocampista eclettico e duttile, Rada si è calato con la massima naturalezza nei panni del regista, perfettamente a suo agio negli schemi e nelle richieste di Tabbiani. «Il tecnico mi ha dato credito e io mi sono trovato bene in questo ruolo. Mi impone di restare concentrato in ogni singolo momento della partita, sempre ben dentro il gioco. Inoltre è un ruolo che mi piace perché mi dà tanta consapevolezza dei miei mezzi e responsabilità. So però che devo crescere, diventare più costante a livello di testa, perché molto spesso è l'atteggiamento, più ancora degli aspetti tecnici e fisici, a decidere le partite. Un modello? Mi piace Tonali, per come riesce a comandare il gioco, a imporsi anche fisicamente».

Il campionato si sta caricando di tante aspettative dopo la lunga serie di risultati utili. «Tabbiani ha dato un'impronta e un'identità ben definita al gruppo, e con

lui sono arrivati dei giocatori importanti per la categoria. C'è un grande spirito e si lavora in armonia. E così tutti sono disposti a sacrificarsi. Personalmente mi ha colpito il modo in cui prepara le partite: quando scendiamo in campo sappiamo sempre cosa fare, perché ci insegna tanti concetti di gioco. Poi grazie a lui si è creato un rapporto umano molto forte all'interno dello spogliatoio». Nuova è anche l'erba del Briamasco. «Il campo è bello e veloce, inoltre è più largo e questo favorisce il nostro gioco costringendo gli avversari a correre di più per venire a prenderci. È molto importante anche sentire i tifosi vicini: ne abbiamo visti tanti ultimamente allo stadio. Una soddisfazione, ma anche uno stimolo per provare a portarne sempre di più». Riflessivo e attento, Rada è uno abituato ad ascoltare prima di parlare. «Mi piace rendermi disponibile, forse è per questo che ho tanti amici».





## DELUXE PARTNER



## PLATINUM PARTNER



## LE PROSSIME PARTITE

<b>18<sup>a</sup></b>	06 - 12 - 2024 H 20.30 <b>TRENTO vs NOVARA</b>	STADIO BRIAMASCO
<b>19<sup>a</sup></b>	13 - 12 - 2024 H 20.30 <b>L.R. VICENZA vs TRENTO</b>	STADIO ROMEO MENTI
<b>20<sup>a</sup></b>	22 - 12 - 2024 H 15.00 <b>TRENTO vs PADOVA</b>	STADIO BRIAMASCO
<b>21<sup>a</sup></b>	05 - 01 - 2025 H 17.30 <b>LECCO vs TRENTO</b>	STADIO RIGAMONTI - CEPPI

## I PROSSIMI AVVERSARI

NOVARA FC	L.R. VICENZA
<b>PORTIERI</b>	<b>PORTIERI</b>
1 Stefano Minelli	1 Samuele Massolo
12 Edoardo Negri	12 Emilio Pietro Gallo
31 Axel Desjardins	98 Alessandro Confente
<b>DIFENSORI</b>	<b>DIFENSORI</b>
3 Francesco Migliardi	- Vladimir Golemić
5 Davide Bastoncini	6 Maxime Leverbe
6 Davide Riccardi	14 Giusuppe Cuomo
15 Omar Khailoti	23 Giuliano Laezza
24 Luca Ghiringhelli	26 Filippo De Col
26 Filippo Lorenzini	32 Filippo Costa
28 Adrian Cannavaro	73 Thomas Sandon
44 Luka Koblar	76 Nicholas Fantoni
62 Nicola Camolese	<b>ATTACCANTI</b>
72 Giuseppe Agyemang	7 Filippo Gerardini
79 Luks Koblar	9 Marco Brkic
<b>ALLENATORE</b>	10 Christian Donadio
Giacomo Gattuso	13 Easton Ongaro
	17 Francesco Attanasio
	45 Enoch Owusu
	77 Raffaele Sibilio
	90 Simone Ganz
	<b>ATTACCANTI</b>
	4 Marco Carraro
	5 Fausto Rossi
	8 Simone Della Latta
	10 Ronaldo Pompeu
	15 Freddi Greco
	21 Stefano Cester
	28 Tobia Mogentale
	29 Loris Zonta
	44 Raul Talarico
	68 Matteo Tonon
	<b>ATTACCANTI</b>
	7 Nicola Rauti
	9 Franco Ferrari
	11 Alex Rolfini
	20 Christian Capone
	30 Luca Zamparo
	90 Claudio Morra
	99 Matteo Della Morte
	<b>ALLENATORE</b>
	Stefano Vecchi

# Sparkasse e Allianz, insieme per dare valore al tuo investimento



## Risparmio assicurativo

Con i prodotti **Allianz Capitale Protetto** e **Allianz Hybrid Investment** ti offriamo soluzioni di investimento assicurativo per il tuo capitale.

Powered by



sparkasse.it



**170 SPARKASSE**  
CASSA DI RISPARMIO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I prodotti di investimento assicurativo sopra citati sono prodotti assicurativi emessi da Allianz e sono distribuiti dalla Cassa di Risparmio di Bolzano tramite le sue Filiali. Prima della sottoscrizione leggere attentamente i set informativi, compresi i rischi specifici connessi ai prodotti di investimento assicurativo, e i KID disponibili presso le filiali della Cassa di Risparmio e sul sito [www.allianz.it](http://www.allianz.it).



LA BOLLETTA È SEMPRE UNA SORPRESA?  
NON CAMBIARE ABITUDINI, LA RICETTA È

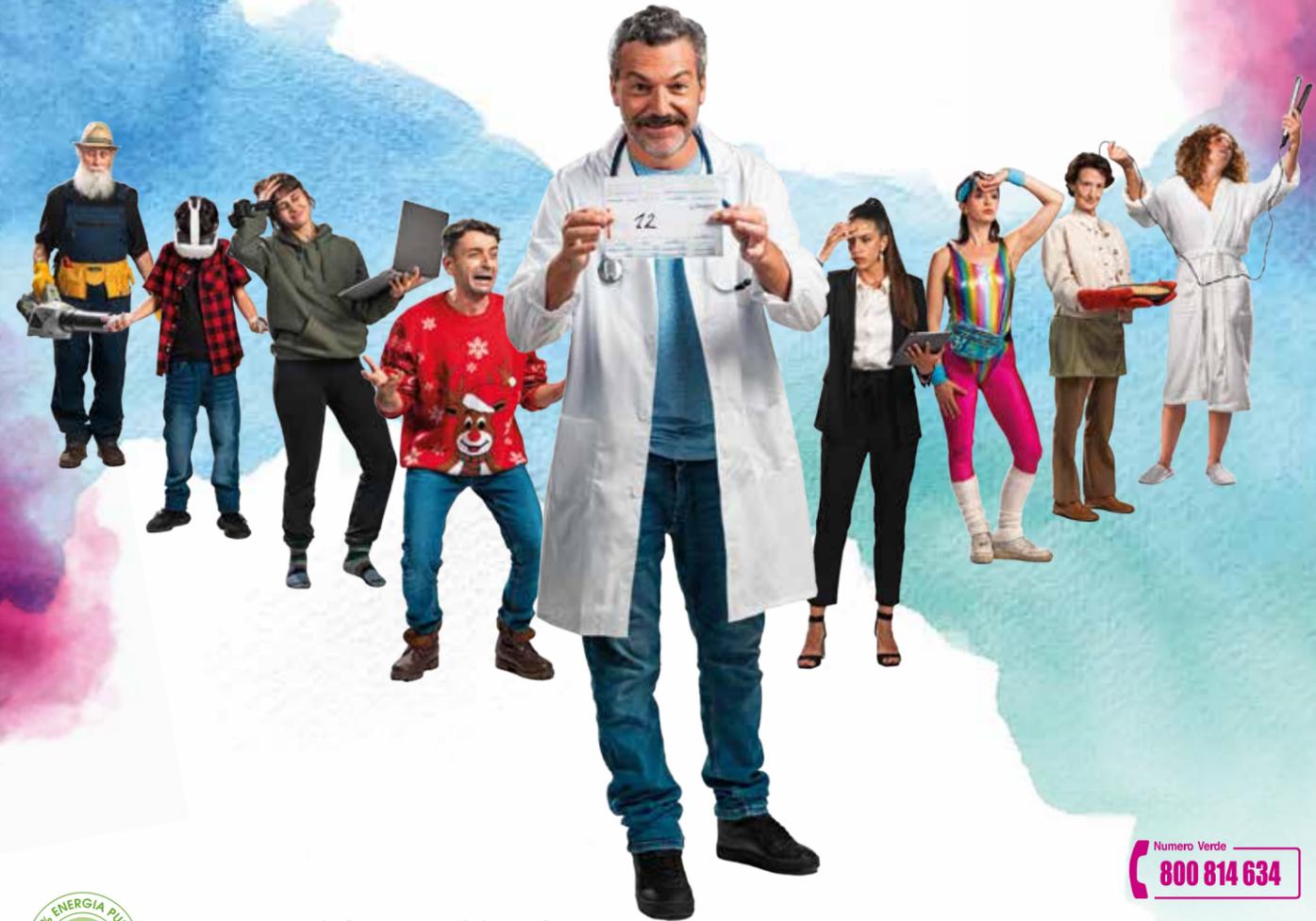
## LUCE 12 RATA FISSA



L'energia che consumi in 12 mesi  
la paghi in 12 rate tutte uguali

Scopri l'offerta nei nostri Energy Point  
o su [www.dolomitienergia.it](http://www.dolomitienergia.it)

Offerta a consumo soggetta ad adeguamenti e conguaglio finale



Energia 100% da fonti rinnovabili certificate  
Per maggiori informazioni visita  
[dolomitienergia.it/energia-pulita](http://dolomitienergia.it/energia-pulita)

Numero Verde  
**800 814 634**

SEGUICI SU:

[www.dolomitienergia.it](http://www.dolomitienergia.it)



RUCELLI

23

ITAS ASSICURAZIONI  
TRENTINO

FINI

80

ITAS ASSICURAZIONI  
TRENTINO

RADA

77

ITAS ASSICURAZIONI  
TRENTINO

GIANNOTTI

10

ITAS ASSICURAZIONI  
TRENTINO

**S** + SPAZIO  
+ SOLUZIONI  
+ IDEE



**Self Plus+**

**1500 m<sup>2</sup> di esposizione tra domotica, energie rinnovabili, nuove tecnologie e tanto altro.**  
Distribuzione di materiale elettrico sia per professionisti che per privati.

Ci trovi in Via di Campotrentino, 50

Lunedì-Venerdì orario continuato 7.30-19.00 | Sabato 8.00-12.00



**GRUPPO  
GIOVANNINI**

Professionisti del materiale elettrico dal 1942

[www.gruppogiovannini.it](http://www.gruppogiovannini.it)

**self+  
Plus**

## I TABELLINI DALLA 5<sup>a</sup> ALLA 17<sup>a</sup> GIORNATA

### GIORNATA 5 | TRENTO - CALDIERO TERME 1-0 (1-0)

RETI: 44'pt Di Carmine

TRENTO (4-3-3): Tommasi, Frosinini, Trainotti, Cappelletti, Bernardi; Peralta, Rada, Aucelli (26'st Vallarelli), Peralta (40'st Di Cosmo); Anastasia (26'st Barison), Di Carmine (33'st Petrovic), Disanto (33'st Ghillani). A disposizione: Barlocco, Santer, Kassama, Ruffato, Puzic, Uez, Fini. Allenatore: Luca Tabbiani

CALDIERO TERME (4-4-2): Giacometti; Mazzolo (41'st Amoh), Molnar (18'st Pelamatti), Gobetti, Baldani; Marras, Filiciotto (41'st Riahi), Gattoni (18'st Mondini), Fasan; Zerbato, Cazzadori (18'st Florio). A disposizione: Kuqi, Aldegheri, Personi, Furini, Quaggio, Gecchele, Cisse. Allenatore: Cristian Soave

ARBITRO: Carlo Esposito Di Napoli. ASSISTENTI: Alessandro Gennuso di Caltanissetta e Badreddine Mamouni di Tolmezzo. IV UFFICIALE: Francesco Passarotti di Mantova.

NOTE: Disputata allo stadio Euganeo di Padova. Pomeriggio sereno. Campo in discrete condizioni. Ammoniti: 12'pt Aucelli, 18' Cappelletti, 39'pt Gattoni, 14'st Mazzolo. Angoli: 4-2. Recupero: 1'+5'. Totale spettatori: 250 circa.



### GIORNATA 6 | UNION CLODIENSE - TRENTO 2-2 (2-1)

RETI: 1'pt Manfredonia, 4'pt Salvi, 44'pt Rada, 22'st Sinn (aut)

UNION CLODIENSE (4-3-3): Gasparini; Barsi, Munaretto, Salvi, Sinn; Serena, Nelli (24'st Gasperi), Manfredonia (43'st Niang); Biondi, Sinani (24'st Scapin), Vitale (14'st Morello). A disposizione: Brzan, Verde, Nessi, Maniero, Lattanzio, Vukusic. Allenatore: Antonio Andreucci

TRENTO (4-3-3): Tommasi; Frosinini, Kassama (26'st Trainotti), Cappelletti, Bernardi; Peralta (41'st Di Cosmo), Rada, Aucelli (26'st Giannotti); Ghillani (1'st Anastasia), Petrovic (18'st Di Carmine), Disanto. A disposizione: Barlocco, Santer, Vallarelli, Ruffato, Puzic, Zanon, Uez, Fini. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Giovanni Castellano di Nichelino. ASSISTENTI: Matteo Nigri di Trieste e Giuseppe Minutoli di Messina. IV UFFICIALE: Michele Maccorin di Pordenone.

NOTE: Disputata allo stadio Sandrini di Legnago. Pomeriggio sereno. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 42'pt Vitale, 24'st Kassama, 25'st Biondi. Angoli: 1-4. Recupero: 0'+5'. Totale spettatori: 200 circa.

### GIORNATA 7 | TRENTO - TRIESTINA 1-1 (0-1)

RETI: 11'pt Vertainen (rig), 46'st Di Carmine

TRENTO (4-3-3): Tommasi; Frosinini, Trainotti, Cappelletti, Bernardi (1'st Fini); Peralta (15'st Giannotti), Rada, Aucelli (35'st Petrovic); Anastasia (24'st Ghillani), Di Carmine, Disanto. A disposizione: Barlocco, Santer, Kassama, Vallarelli, Di Cosmo, Zanon, Uez. Allenatore: Luca Tabbiani

TRIESTINA (3-5-2): Roos; Moretti, Struna, Rizzo; Ballarini (35'pt Germano), Correia, Braima (1'st Voca), Vallocchia, Bijleveld; El Azrak (41'st Pavlev), Vertainen (19'st Attys). A disposizione: Borriello, Diakite, Vicario, Tonetto. Allenatore: Geppino Marino

ARBITRO: Lucio Felice di Angelillo di Nola. ASSISTENTI: Edoardo Maria Brunetti di Milano e Alessandro Cassano di Saronno. IV UFFICIALE: Giorgio Bozzetto di Bergamo.

NOTE: Pomeriggio sereno. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 13'pt Di Carmine, 34'pt Braima, 8'st Peralta, 38'st Struna, 39'st Vallocchia. Angoli: 10-1. Recupero: 2'+6'. Totale spettatori: 1400 circa.



### GIORNATA 8 | LUMEZZANE - TRENTO 0-2 (0-1)

RETI: 37'pt, 26'st Di Carmine

LUMEZZANE (4-3-3): Filigheddu; Regazzetti (29'st Deratti), Pisano, Dalmazzi, Pagliari (23'st Corti); Moscati, Taugourdeau, Malotti (29'st D'Agostino); Pannitteri (12'st Ferro), Monachello, Iori (12'st Lipari). A disposizione: Ottolini, Carnelos, Pogliano, Tenkorang, Terranova, Scanzi. Allenatore: Arnaldo Franzini

TRENTO (4-3-3): Tommasi; Frosinini, Kassama, Cappelletti, Bernardi; Aucelli, Rada (1'st Di Cosmo), Giannotti (33'st Vallarelli); Anastasia (39'st Ghillani), Di Carmine (33'st Petrovic), Disanto (27'st Trainotti). A disposizione: Barlocco, Uez, Fini. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Andrea Terribile di Bassano del Grappa. ASSISTENTI: Mirko Bartoluccio e Alessia Cerrato. IV UFFICIALE: Jusufoski Rehmert di Mestre. NOTE: Pomeriggio nuvoloso. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 16'pt Dalmazzi, 11'st Giannotti, 14'st Di Carmine, 24'st Taugourdeau, 41'st Di Cosmo, 47'st Ferro. Angoli: 1-7. Recupero: 2'+4'. Totale spettatori: 300 circa.

**GIORNATA 9 | PERGOLETTESE - TRENTO 0-0 (0-0)**

PERGOLETTESE (4-3-2-1): Cordaro; Tonoli, Stante, Lambrughini, Capoferri; Jaouhari, Arini, Careccia; Anelli (33' st Bouabre), Scarsella (1' st Albertini); Parker. A disposizione: Dordoni, Raimondi, Bignami, Mondele, Schiavini, Lecchi, Sartori, Olivieri, Abubakar. Allenatore: Giacomo Curioni

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Frosinini, Kassama, Cappelletti, Bernardi (35' st Fini); Di Cosmo (35' st Vallarelli), Aucelli, Giannotti (41' st Petrovic); Anastasia, Di Carmine, Disanto. A disposizione: Santer, Trainotti, Ruffato, Puzic, Uez. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Leonardo Di Mario di Ciampino. ASSISTENTI: Nidaa Harden di Ravenna e Ludovico Eposito di Pescara. IV UFFICIALE: Jules Roland Andeng Tona Mbei di Cuneo. NOTE: Pomeriggio nuvoloso. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 6' pt Giannotti, 21' pt Aucelli, 31' pt Capoferri. 7' st Frosinini, 25' st Stante. Angoli: 6-2. Recupero: 1'+4'. Totale spettatori: 700 circa.



**GIORNATA 10 | TRENTO - PRO VERCELLI 1-0 (1-0)**

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Frosinini, Trainotti, Cappelletti, Bernardi (22' st Vitturini); Di Cosmo (28' st Vallarelli), Aucelli, Giannotti; Anastasia (38' st Ghillani), Di Carmine (28' st Petrovic), Disanto (38' st Fini). A disposizione: Santer, Tommasi, Kassama, Ruffato, Puzic, Sangalli, Uez. Allenatore: Luca Tabbiani

PRO VERCELLI (3-4-2-1): Rizzo; Clemente, Sbraga, Demarino; Vigiani (22' st Pino), Iotti, Louati (22' st Emmanuelle), Carosso (38' pt lezzi); Rutigliano (22' st Schenetti), Bunino (38' st Coppola); Comi. A disposizione: Passador, Lancellotti, Biagetti, Marchetti, Ghezza, Cugnata, Cantaldo, Casazza, Serpe. Allenatore: Paolo Cannavaro.

ARBITRO: Alessandro Silvestri di Roma1. ASSISTENTI: Roberto Meraviglia di Pistoia e Giuseppe Fanara di Cosenza. IV UFFICIALE: Marco Costa di Busto Arsizio. NOTE: Pomeriggio sereno. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 27' pt Carosso, 35' pt Anastasia, 33' st Clemente, 43' st Frosinini, 43' st lezzi. Angoli: 7-6. Recupero: 1'+5'. Totale spettatori: 2000 circa.



**GIORNATA 11 | PRO PATRIA - TRENTO 1-1 (0-1)**

PRO PATRIA (3-5-2): Rovida; Bashi, Alcibiade, Cavalli (1' st Sassaro); Somma (44' st Reggiori), Terrani (33' st Curatolo), Palazzi (1' st Citterio), Ferri, Piran; Beretta (1' st Pitou), Toci. A disposizione: Pratelli, Frattini, Ferrario, Miculi. Allenatore: Riccardo Colombo

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Frosinini, Trainotti, Cappelletti, Vitturini (23' st Fini); Di Cosmo (32' st Vallarelli), Aucelli, Giannotti; Ghillani (23' st Anastasia), Di Carmine (37' st Petrovic), Disanto (37' st Kassama). A disposizione: Santer, Tommasi, Barison, Puzic, Sangalli, Uez. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Mauro Gangi di Enna. ASSISTENTI: Damiano Caldarola di Asti e Lorenzo Savasta di Alba - Bra. IV UFFICIALE: Antonio Bissolo di Legnano. NOTE: Serata nuvoloso. Campo in discrete condizioni. Ammoniti: 3' st Terrani, 20' st Colombo, 26' st Anastasia, 38' st Somma, 45' st Vallarelli. Angoli: 6-1. Recupero: 2'+5'. Totale spettatori: 670.



**GIORNATA 12 | TRENTO - VIRTUS VERONA 1-1 (0-0)**

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Frosinini, Kassama (38' st Barison), Cappelletti, Fini; Vallarelli (22' st Di Cosmo), Aucelli, Giannotti; Anastasia, Petrovic (31' st Di Carmine), Disanto (22' st Ghillani). A disposizione: Santer, Tommasi, Ruffato, Puzic, Sangalli, Zanon, Vitturini, Uez, Rada. Allenatore: Luca Tabbiani

VIRTUS VERONA (5-3-2): Sibi; Calabrese (25' st Amadio), Daffara, Toffanin, Munaretti, Rigo (25' st Ronco); Gatti, Rispoli (25' st Zarpellon), Metlika; Caia (14' st Mehic), De Marchi (37' st Gomez). A disposizione: Zecchin, Fortin, Alfonso, Catena, Contini, Filippi, Pagliuca, Cuel, Cielo, Fiori. Allenatore: Luigi Fresco

ARBITRO: Fabrizio Pacella della Sezione di Roma2. ASSISTENTI: Daniele Antonicelli di Milano e Fabio D'Ettore di Lanciano. IV UFFICIALE: Andrea Scarano di Seregno. NOTE: Pomeriggio sereno. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 6' st Cappelletti, 9' st Metlika, 16' st Rigo, 94' st Frosinini. Recupero: 0'+5'. Angoli: 7-3. Totale spettatori: 1400 circa.



**MEDIA PARTNER**

**l'Adige**

**RADIO Dolomiti**



**GRUPPO EDITORIALE**

**GIORNATA 13 | ALCIONE MILANO - TRENTO 0-1 (0-0)**

ALCIONE (4-3-1-2): Bacchin; Chierichetti, Stabile, Pirola, Dimarco; Pio Loco (27' st Samele), Bonati, Bright; Invernizzi (17' st Bagatti), Marconi, Palombi. A disposizione: Agazzi, Piccinocchi, Miculi, Ciappellano, Mazzola, Palma, Foglio, Lanzi, Caremoli, Bertoni, Pessolani, Bertolotti. Allenatore: Giovanni Cusatis

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Frosinini, Cappelletti, Barison, Vitturini (37' st Fini); Aucelli (Sangalli), Rada (28' st Vallarelli), Giannotti; Anastasia, Di Carmine (41' st Petrovic), Ghillani (37' st Kassama). A disposizione: Santer, Tommasi, Disanto, Puzic, Uez. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Maria Marotta di Sapri. ASSISTENTI: Emanuele Fumarulo di Barletta e Davide Rignanese di Rimini. IV UFFICIALE: Luigi Scicolone di San Donà di Piave. NOTE: Pomeriggio sereno. Campo in cattive condizioni. Ammoniti: 6' pt Invernizzi, 15' pt Cappelletti, 32' pt Giannotti, 32' st Di Carmine, 31' st Barlocco, 36' st Frosinini. Angoli: 4-5. Recupero: 1'+5'. Totale spettatori: 450 circa.



**GIORNATA 14 | TRENTO - FERALPISALÒ 3-2 (0-1)**

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Vitturini, Kassama, Barison, Fini; Rada, Aucelli (36' st Vallarelli), Giannotti; Anastasia (43' st Sangalli), Di Carmine (36' st Petrovic), Disanto (22' st Ghillani). A disposizione: Santer, Tommasi, Puzic, Uez, Peralta. Allenatore: Tabbiani

FERALPISALÒ (3-4-2-1): Rinaldi; Luciani (43' st Musatti), Pasini, Pilati; Pietrelli, Zennaro (43' st Brambilla), Balestrero, Boci (25' st Letizia); Cavuoti (18' st Hergheligu), Di Molfetta; Dubickas (18' st Pellegrini). A disposizione: Lovato, Liverani, Motti, Rizzo, Verzeletti, Tahiri, Maistrello. Allenatore: Diana

ARBITRO: Ferdinando Emanuel Toro di Catania. ASSISTENTI: Stefano Vito Martinelli di Potenza e Tommaso Tagliaferro di Catania. IV UFFICIALE: Gaetano Alessio Bonasera di Enna. NOTE: Serata serena. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 23' pt Fini, 36' st Di Molfetta, 46' pt Disanto, 10' st Tabbiani, 45' st Giannotti. Espulso: 47' st Pellegrini. Angoli: 1-8. Recupero: 1'+5'. Totale spettatori: 2050 circa.

**GIORNATA 15 | ALBINOLEFFE - TRENTO 0-0 (0-0)**

ALBINOLEFFE (3-5-2): Marietta; Boloca, Potop, Gusu; Borghini, Agostinelli, Fossati (35' st Astrologo), Parlati, Giannini (1' st Baroni); Capelli (1' st Mustacchio), Zoma. A disposizione: Facchetti, Taramelli, Zambelli, Zanini, Ricordi, Evangelisti, Angeloni, Munari, Vinzioli, Bosia, Freri. Allenatore: Giovanni Lopez

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Frosinini (30' st Fini), Cappelletti, Barison, Vitturini; Peralta (30' st Sangalli), Aucelli, Giannotti (41' st Vallarelli); Anastasia, Petrovic (18' st Di Carmine), Ghillani (18' st Disanto). A disposizione: Tommasi, Bernardi, Kassama, Uez. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Simone Gauzolino di Torino. ASSISTENTI: Leonardo Tesi di Padova e Simone Iuliano di Siena. IV UFFICIALE: Lorenzo Montefiori di Ravenna. NOTE: Pomeriggio sereno. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 18' pt Fossati, 8' st Frosinini. Angoli: 6-7. Recupero: 0'+3'. Totale spettatori: 560 circa.



**GIORNATA 17 | RENATE - TRENTO 1-1 (1-0)**

RENAME (3-5-2): Nobile; Spedalieri, Auriletto; Riviera; Eleuteri (13' st Anghileri), Delcarro, Vassallo (19' st Esposito), Bonetti, Ghezzi; Plescia (39' st De Leo), Di Nolfo (19' st Bocalon). A disposizione: Ombra, Bartoccioni, Gardoni, Egharevba, Siega, Mazarroppi, Pellizzari, Ziu, Ciarmoli. Allenatore: Luciano Foschi

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Vitturini (43' st Kassama), Cappelletti, Barison, Bernardi; Peralta (43' st Petrovic), Aucelli, Di Cosmo (35' st Sangalli); Anastasia, Di Carmine, Ghillani (22' st Vallarelli). A disposizione: Tommasi, Trainotti, Uez, Fini. Allenatore: Luca Tabbiani

ARBITRO: Gabriele Totaro di Lecce. ASSISTENTI: Francesco Raccanello di Viterbo e Davide Fensi di Treviso. IV UFFICIALE: Andrea Terribile di Bassano del Grappa. NOTE: Pomeriggio freddo. Campo in buone condizioni. Ammoniti: 4' st Vassallo, 42' st Peralta. Angoli: 3-9. Recupero: 1'+4'. Totale spettatori: 200 circa.

**GIORNATA 16 | TRENTO - GIANA ERMINIO 2-0 (0-0)**

TRENTO (4-3-3): Barlocco; Vitturini (43' st Di Cosmo), Cappelletti, Barison, Fini (1' st Bernardi); Peralta, Aucelli, Giannotti (35' st Kassama); Anastasia (7' pt Ghillani 34' st Sangalli), Di Carmine, Disanto. Allenatore: Tommasi, Petrovic, Vallarelli, Uez. Allenatore: Tabbiani

GIANA ERMINIO (3-5-2): Mangiapoco; Previtali (28' st Spaviero), Ferri, Colombara; Caferri, Marotta (35' st Pinto), Nichetti, Mallabio (14' st De Maria), Lamesta; Montipò (28' st Avinci), Stuckler (35' st Renda). A disposizione: Pirola, Moro, Trombetta, Pala, Pirota, Alborghetti, Scaringi, Piazza. Allenatore: Andrea Chiappella

ARBITRO: Giuseppe Maria Manzo di Torre Annunziata. ASSISTENTI: Michele Fracchiolla di Bari e Vincenzo Andreano di Foggia. IV UFFICIALE: Michele Pasculli di Como. NOTE: Pomeriggio sereno. Campo in ottime condizioni. Ammoniti: 14' pt Stuckler, 8' st Lamesta, 20' st Previtali, 23' st Giannotti. Espulsi: 25' st Disanto. Angoli: 9-7. Recupero: 3'+4'. Totale spettatori: 1500 circa.





# PAOLO ZANLUCCHI. FRA RICORDI E SOGNI, IN GIALLOBLÙ

Giovanni Ceschi

«Assurdo pensare di batterci». La scritta campeggiava in uno storico striscione del tifo organizzato gialloblù negli anni Settanta e Ottanta. Striscione profetico, alla luce della cronaca di cinquant'anni dopo, perché è la serie C '24/25 ad aver bandito dal vocabolario aquilotto la parola "sconfitta". Ne parliamo passeggiando in una scintillante e natalizia Piazza Santa Maria con uno dei ragazzi di allora, oggi sindaco del comune di Altopiano della Vigolana ma storico tifoso del Calcio Trento fin da bambino: Paolo Zanlucchi. «Io il mio primo ricordo ce l'ho addirittura nella tribunetta Dalmine, quella piccola a fianco della Sud, e la mia prima partita – credo fosse la metà degli anni '70 – fu un Trento-Triestina 3-1. Gli Alabardati allora erano una compagine molto temibile. E poi tutti gli anni a seguire, con alcuni ricordi nitidi: la partita d'esordio di Domenghini, sospesa per neve, e la grande vittoria contro l'Atalanta, in quel campionato fantastico dove la Dea perse solo a Trento, in un Briamasco stracolmo».



Paolo Zanlucchi in tribuna con la sciarpa del Trento

## IL RITORNO DELLA PASSIONE

Stiamo parlando di un passato remoto, ma che oggi sembra ripetersi. «Verissimo. E questo va a merito di questa società che credo stia lavorando molto bene: non solo dal punto di vista tecnico della prima squadra ma anche nel far reinnamorare i trentini, specialmente le generazioni più giovani, del Calcio Trento, che non è patrimonio solo della nostra città, ma dell'intera provincia». E dire che la maglia con l'aquila che ghermisce il pallone, in un lungo periodo di declino dall'inizio del nuovo millennio, è stata a molti antipatica; ora invece, grazie a questa Società, sta tornando nella simpatia



Paolo e il figlio Gabriele allo Stadio Briamasco

delle persone (con i soliti abilissimi a saltare sul carro dei vincitori...) «Sì, certo: intanto è più facile essere simpatici quando si vince; ma quello che sta facendo la Società nel riavvicinare le squadre del settore giovanile della provincia credo che faccia bene all'immagine di Trento e del Trento, per realizzare appieno la vocazione anche sociale del calcio. Che è impegno sportivo, tifo e passione. Possiamo anche far finta di non essere tifosi, ma io quando gioca il Trento non sono uno sportivo: sono un tifoso, ovviamente con grande rispetto per gli avversari».

## RICORDI E RACCORDI. GENERAZIONALI

«Io in casa ho un figlio di ventun anni, il quale non aveva mai conosciuto la passione del Trento e la prima partita in cui è venuto con me siamo andati in Tribuna Nord (ora Tribuna Grigolli, ndr) a vedere Trento-Juve Under 23, con vittoria grazie alla grande punizione di Pasquato ben oltre il novantesimo. E lì è cominciato, per mio figlio come per la generazione degli attuali ventenni e trentenni, una nuova storia di passione per questa squadra, perché loro – in vent'anni di Promozione, Eccellenza, al massimo una modesta serie D – non hanno mai avuto occasione di avvicinarsi a una squadra professionistica di un certo livello e di vedere finalmente anche un Briamasco pieno e imbandierato». E che cosa è cambiato, nel salto generazionale? «Oggi, rispetto alla mia generazione, ci sono anche altri sport di alto livello: per fortuna siamo una piazza importante per la pallavolo e per il basket, mentre noi all'epoca avevamo solo

il Trento. C'era solo il calcio, e tutti noi giocavamo: oggi i giovani hanno la possibilità di avvicinarsi ad altri sport, per cui il modello Calcio Trento deve essere davvero accattivante per poterli di nuovo attirare allo stadio. Il palazzetto è caldo e avvolgente, anche in pieno inverno, mentre il calcio comporta quel momento di sofferenza climatica che fa parte del rito... ».

## LA PASSIONE IN DIRETTA TV

Tra le differenze rispetto a qualche decennio fa, anche il ruolo sempre più pervasivo delle tv. Oggi il Trento si può vedere in diretta. Un danno per la passione allo stadio? «In parte sì, perché la possibilità di seguire la squadra in tv era assolutamente fantascientifica, se pensiamo che fino agli anni '80 la RAI faceva vedere solo un tempo di una gara di serie A. Nell'immaginario dell'epoca tu eri "costretto" ad andare a vedere la partita, per cui noi ci ricordiamo un Briamasco anche con seimila tifosi, impensabile per l'epoca attuale. Si creava l'attesa di vedere il campione: lo Scali, il Lutterotti, il Signori... Tutto un altro mondo, per certi versi più romantico e pervaso di passione autentica. Del resto, la copertura televisiva può alimentare la curiosità per un Trento dal vivo, oltre ad attrarre l'interesse degli sponsor, sempre più necessari per una serie C a questi livelli». E già oggi, senza poter competere con il Briamasco anni '70 e '80, in una gara come quella con la FeralpiSalò i gloriosi gradoni sono tornati a ribollire di tifo, bandiere e colori.

## DUE AMORI: IL CALCIO E LA SCUOLA

Paolo Zanlucchi è anche un uomo di scuola. Ci siamo conosciuti agli inizi degli anni Duemila, quando entrambi insegnavamo al Liceo Arcivescovile. Da molti anni è nel mondo della formazione professionale come dirigente scolastico. Due amori – la scuola e lo sport – che si toccano, nel segno del futuro che si chiama gioventù. «Senza retorica, credo che a un livello come il nostro il calcio possa fare moltissimo: l'impegno di un gioco di squadra, di una squadra che rappresenta un importante capoluogo di provincia può fare da traino per tutto il movimento. Se lo fa la pallavolo o il basket, anche il Calcio Trento può essere attrattivo per tanti giovani, anche perché in un mondo giovanile ormai in difficoltà di relazione, vedere che riusciamo in



La rete realizzata nel 1971 da Giovanni Compagno in Trento - Lecco

tutte le fasce d'età a creare gruppi di ragazzi che stanno insieme, ebbene, credo che questo sia un risultato davvero importante, non solo sportivo ma sociale». E poi l'auspicio è che il settore giovanile del Trento, al di là del valore educativo dello sport, possa cominciare ad esprimere in proprio degli innesti per la prima squadra. Insomma: per il futuro servono altri Trainotti. «Non c'è dubbio. Abbiamo intanto bisogno di ossigeno, che significa giovani trentini che vestono la maglia gialloblù della prima squadra. Certo, noi abbiamo in mente anche la squadra degli anni '80 dove c'erano diversi giocatori regionali in rosa: Daldosso, Telch, Lutterotti... Il fatto poi di legare un giocatore al suo territorio potrà sicuramente fare la differenza, e anche in questo campo mi pare che la società si stia muovendo in modo impeccabile, costruendo con gradualità un importante settore giovanile».

Chiudendo con l'attualità: dove può arrivare questo Trento? «Per intanto ci godiamo la classifica; certo che se a primavera saremo ancora lì, sappiamo che poi i playoff sono un terno al lotto (l'abbiamo visto lo scorso anno con la Carrarese). La squadra c'è, l'allenatore anche, sono anni che non vedevo un gioco come quello espresso dal Trento di Tabbiani: io non mi porrei limiti, anche se sarebbe azzardato dire che questo è l'anno giusto per fare sogni proibiti, ma sotto sotto un pensiero ce lo facciamo. Comunque vada, credo che la base ci sia, come pure la volontà della società di pensare in grande. La città di Trento se lo merita». Proprio vero, Paolo. Ognuno ha i sogni, e non solo i ricordi, che si merita. E meritarsi di sognare, anziché rifugiarsi solo nei ricordi, è un lusso che a Trento finalmente ci possiamo permettere di nuovo.

Guarda l'intervista completa su YOUTUBE





# GOLD PARTNER



## PARTENZA SPRINT

Calcio a 5



Santiago Mahecha in azione nella vittoria contro il Pineta

### Le prossime partite

	20 dicembre 2024	
DX Generation	-	Trento
	17 gennaio 2025	
Trento	-	GS Fraveggio
	24 gennaio 2025	
Pineta	-	Trento
	27 gennaio 2025	
Trento	-	FC Gostivar
	31 gennaio 2025	
Trento	-	Calcio Bleggio



Il gruppo esulta dopo una rete



Il tecnico Alessio Wegher

Partenza migliore non poteva esserci per i ragazzi del tecnico Alessio Wegher, che nel campionato di Serie C1 di calcio a 5 hanno saputo ottenere un filotto di nove vittorie consecutive, lanciando così il Trento in fuga solitaria in classifica. Un avvio di stagione entusiasmante condito, inoltre, da una striscia di vittorie e risultati utili ottenuti anche nella fase a gironi di Coppa Italia, nella quale il Trento ha raccolto ulteriori cinque successi a fronte di un solo pareggio: così, la qualificazione al turno successivo, ovvero quello di semifinale, è arrivato anzitempo con il primo posto messo in cassaforte con un turno di anticipo. Ora, ad attendere gli aquilotti ci saranno le ultime sfide del girone d'andata, con la conquista del titolo, seppur effimero, di campione d'inverno davvero ad un passo, per poi tuffarsi nella seconda parte di stagione, nella quale sarà fondamentale concretizzare quanto di buono fatto sin qui.

# OTTIME RISPOSTE DALLA PRIMAVERA



Le prossime partite		
	14 dicembre 2024 Giana Erminio - Trento	
	18 gennaio 2025 Trento - Caldiero Terme	
	25 gennaio 2025 Alcione Milano - Trento	
	1 febbraio 2025 Trento - Union Clodiense	
	8 febbraio 2025 Carpi - Trento	
22 febbraio 2025 Turno di riposo		
	1 marzo 2025 Trento - Legnago Salus	
	15 marzo 2025 Novara - Trento	
	22 marzo 2025 Trento - Portendera	
	29 marzo 2025 San Marino - Trento	
	5 aprile 2025 Trento - Sestri Levante	

Prosegue il buon momento della formazione Primavera del Trento, che in questa prima parte di campionato U19 sta dimostrando una crescita costante e un'identità sempre più definita. La squadra, guidata dall'ex Juventus Rubén Olivera, ha ottenuto diverse vittorie preziose, fondamentali sia per il morale del gruppo sia per la classifica. Tra i successi più rilevanti spiccano certamente il brillante 4-1 inflitto al Novara, capolista del girone di Primavera 4 sino a quel momento, e la vittoria interna contro il San Marino Academy per 2-0.



Davide Ruffato in azione contro il San Marino Academy



Lesultanza del gruppo dopo la rete realizzata contro il San Marino Academy

Vittorie ottenute entrambe allo Stadio Briamasco, da quest'anno sede delle partite casalinghe della formazione che ora si trova in zona playoff, a pochi punti dalle prime posizioni. La seconda parte del campionato U19 sarà determinante per confermare i progressi fatti sino a questo momento e puntare con decisione agli obiettivi stagionali prefissati dalla società.

## GIOCA CON IL TRENTINO

### CRUCI TRENTINO

**VERTICALE**

- L'ULTIMA GARA DI DICEMBRE
- CAPOCANNONIERE GIALLOBLU
- IL 10 DEL TRENTINO
- PRIMA AVVERSAIA DEL 2025

### TROVA LE 6 PAROLE

**ORIZZONTALE**

- IL COLORE DELLA 3ª MAGLIA
- ESTREMO DIFENSORE GIALLOBLU
- IL NUMERO DI CAPPELLETTI
- MASSIMA CATEGORIA GIOVANILE

LA PAROLA NASCOSTA È:

marchiol.com

## Scendi in campo con Marchiol

Siamo presenti nel Nordest come *distributori di materiale elettrico* specializzati nella fornitura di prodotti per:

- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazione industriale
- Protezione e sicurezza
- Illuminazione
- Domotica
- Energie rinnovabili.

Ti aspettiamo in filiale a Trento in via delle Palazzine, 107.

# FOTO DI SQUADRA



UNDER 17



UNDER 16



## SILVER PARTNER

## PATTO TRENTINO

Massimiliano Cordin



### GRANDE SUCCESSO PER LA COACHING EXPERIENCE GIALLOBLÙ

La prima edizione della *Coaching Experience* organizzata dall'A.C. Trento ha registrato il tutto esaurito. La proposta, inserita nel contesto del Patto Trentino, ha riscosso un grande interesse, con tante richieste di partecipazione all'esperienza formativa lanciata dal club. Ad inaugurare il ciclo di dieci incontri serali sono stati il Direttore Operativo, Luca Piazzini, e il Responsabile del Settore Giovanile, Michele Saltori. Il programma ha poi visto la partecipazione dell'Allenatore della Prima Squadra, Luca Tabbiani, che si è diviso tra la teoria in aula e l'attività pratica sul rettangolo verde del Briamasco; del Responsabile dell'Attività di Base, Andrea Bertoldi, e del Responsabile dell'Area Performance, Marco Fontanelli. Attraverso questi incontri, rivolti ai rappresentanti delle realtà calcistiche del territorio trentino, agli addetti ai lavori e agli studenti, il Trento vuole presentare la sua cultura aziendale e metodologica. Verranno presto aperte le iscrizioni per un secondo ciclo di appuntamenti. Per tutte le informazioni si può scrivere una mail all'indirizzo: [eventisettoregiovanile@actrento.com](mailto:eventisettoregiovanile@actrento.com)



Luca Piazzini durante la prima serata della *Coaching Experience* nella nuova sede di Santa Maria Maggiore

### UNO STADIO ANCHE PER I PICCOLI

Il sorriso di un bambino, si sa, è contagioso. Ed è per questo che al Briamasco, prima delle gare interne del Trento, si sorride. Perché il rettangolo verde viene pacificamente "invaso" da tantissimi bambini che prendono parte alla *Primi Calci Stadio Experience*, il nuovo appuntamento inserito all'interno del Patto Trentino. Si tratta di un'iniziativa che vede coinvolte diverse realtà calcistiche locali che hanno così l'opportunità di far giocare i piccoli atleti sullo stesso campo dove, pochi minuti dopo, saranno protagonisti i giocatori del Tren-

to. Molte le squadre che hanno già aderito. Tra queste: Tnt Monte Peller, Rotaliana, Garibaldina, Alta Giudicarie, Arco, Levico Terme, Mori Santo Stefano, Fiemme, Solteri San Giorgio, Sopramonte, Azzurra e Virtus Trento. Una volta terminate le sfide in campo, l'attenzione si sposta sulle tribune dove i piccoli possono divertirsi con il truccabimbi, il firma-autografi e le tante attività pensate per loro prima e dopo la partita. La chiusura è invece sempre in campo con i cancelli che si aprono per permettere un ultimo selfie in compagnia del calciatore eletto quale miglior giocatore dell'incontro.



Alcuni dei cartelloni realizzati dai bambini presenti al Briamasco

### GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO "DE CARNERI" OSPITI AL BRIAMASCO

Il Trento prosegue il suo impegno nel coinvolgimento dei giovani e in particolare degli studenti del territorio. E lo fa recandosi negli istituti scolastici oppure aprendo le porte dello Stadio Briamasco. Gli ultimi ad aver partecipato a una visita nell'impianto di via Sanseverino sono stati gli iscritti alla terza turistico dell'Istituto "De Carneri" di Civezzano. I quali hanno avuto l'opportunità di conoscere il funzionamento di un club professionistico: dalla programmazione di una giornata tipo di un calciatore alla preparazione dello stadio per una partita casalinga, passando per il funzionamento dell'organizzazione interna sino alla strategia più efficace per diffondere una notizia. L'esperienza si è poi arricchita con l'incontro con il portiere Michele Tommasi e il difensore Sheriff Kassama, che hanno condiviso storie e consigli sulla loro carriera scolastica e sportiva. Infine gli studenti hanno assistito alla conferenza stampa pre-gara dell'allenatore Luca Tabbiani, vivendo così un'immersione completa nel mondo gialloblù.

## PILLOLE GIALLOBLÙ

Massimiliano Cordin

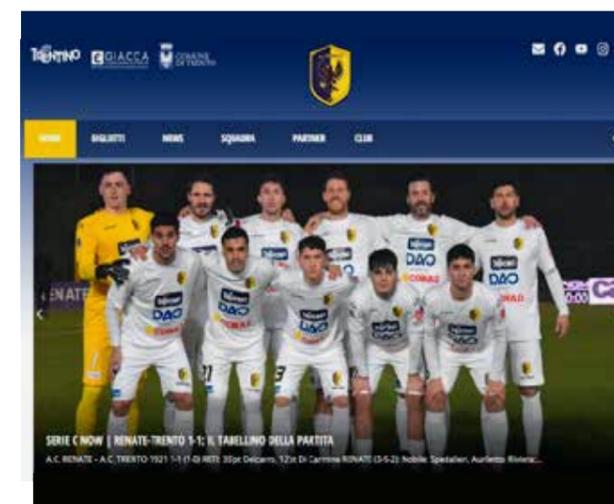


### IL TRENTO SU SPOTIFY: MUSICA E INTERVISTE

Il nuovo canale *Spotify* dell'A.C. Trento 1921 sta riscuotendo un grande successo! Da alcune settimane, infatti, il club aquilotto è sbarcato sulla piattaforma di musica in streaming più popolare del mondo. Sulla quale i tifosi gialloblù possono ascoltare le interviste ai calciatori e scoprire le abitudini musicali dei propri idoli dentro e fuori dal campo come, ad esempio, i brani per darsi la carica prima della partita oppure le canzoni per concedersi un po' di relax nel tempo libero. Tra le playlist più apprezzate spicca quella realizzata dall'attaccante Samuel Di Carmine, un mix personale di dieci brani che ha già catturato l'attenzione dei tanti fan. Si tratta di un'iniziativa innovativa che unisce sport e musica, rafforzando il senso di appartenenza alla squadra e avvicinando ancora di più il Trento ai suoi tifosi.

### RUGGERO FROSININI PREMIATO A VICENZA

Nelle scorse settimane, nel corso del Galà del Calcio Triveneto, il difensore gialloblù Ruggero Frosinini è stato eletto quale miglior giocatore del Trento per la stagione 2023/24. L'evento, giunto alla 24esima edizione, è stato organizzato dall'Associazione Italiana Calciatori insieme all'Ussi (Unione Stampa Sportiva Italiana) del Triveneto e si è svolto nella prestigiosa cornice del Teatro Comunale Città di Vicenza. «È un onore ricevere questo premio prestigioso – ammette Ruggero Frosinini –. Ringrazio prima di tutto i miei compagni di squadra, perché senza di loro nulla di tutto questo sarebbe stato possibile. Abbiamo condiviso vittorie, sacrifici e momenti difficili. Non vedo l'ora di recuperare dall'infortunio, di tornare in campo e di mettermi a disposizione del tecnico e del gruppo per cercare di raggiungere i nostri obiettivi stagionali». Per il classe 2001, arrivato in via Sanseverino nel luglio del 2023, si tratta di un riconoscimento importante che certifica le ottime prestazioni fornite sul rettangolo verde nel corso della passata stagione.

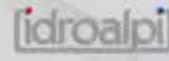


### IL SITO WEB DEL TRENTO SI RIFÀ IL LOOK

Canali social in continuo aggiornamento ma non solo. Perché l'immagine di un Club passa anche attraverso un sito web più moderno e interattivo. È per questo che il Calcio Trento ha lanciato una nuova piattaforma progettata per offrire a tifosi e appassionati un'esperienza digitale all'avanguardia. Tra le principali novità spicca la sezione dedicata alle news, all'interno della quale gli utenti possono leggere articoli, interviste e comunicati ufficiali che raccontano il presente e il futuro della squadra. Ampio spazio, poi, anche ai contenuti multimediali: come gli *highlights* delle partite o delle ultime iniziative del Club. Il nuovo sito, realizzato in collaborazione con Delta Informatica, Partner dell'A.C. Trento 1921, è studiato per essere accessibile e intuitivo e per adattarsi alla navigazione sia tramite computer sia attraverso *mobile*. Tra le novità anche la possibilità di iscriversi alla *newsletter* ufficiale.



# BRONZE PARTNER



# BRONZE PARTNER





[visittrentino.info/sport](http://visittrentino.info/sport)

# SPORT IS IN OUR NATURE



RESPIRA, SEI IN **TRENTINO**